

Il progetto

Il progetto è mirato alla realizzazione di un “Orto Botanico” all’interno dell’area verde annessa all’impianto idrovoro di San Siro dedicato all’utilizzo di piante officinali.

Le piante officinali sono essenze vegetali contenenti principi attivi utilizzabili nel settore farmaceutico, erboristico, cosmetico, alimentare o liquoristico, il loro impiego può essere legato anche alla gastronomia o allo scopo di rendere più gradevole il sapore dei medicinali.

Attraverso la collaborazione con la Dottoressa Anna Letizia Zanotti del Dipartimento di Biologia evolutiva sperimentale dell’Università di Bologna, abbiamo individuato diverse piante raggruppandole in base alla tipologia dei principi attivi contenuti. In particolare: alcaloidi, saponosidi, amari, essenze e resine, tannini e glicosidi.

Occorre sottolineare che alcune delle piante inserite nelle liste contengono sostanze potenzialmente tossiche per l’uomo ed, in alcuni casi, anche sostanze che possono rivelarsi mortali.

Proprio per questa ragione si è reso necessario isolare il settore nel quale sono state collocate (aiuola E) in maniera tale da poterne regolare l’afflusso di visitatori evitando così possibili situazioni di pericolo.

La scelta di procedere comunque alla loro piantumazione deriva dalla convinzione dell’utilità didattica della loro coltivazione.

L’idea progettuale nasce dalla volontà di ricollegare la forma della realizzazione con elementi inerenti all’ambiente teatro dell’opera ed alla struttura responsabile del progetto stesso. In questo senso abbiamo scelto una forma che ricordi l’immagine della turbina di un impianto idrovoro, disegnando una serie di aiuole di forma diversa.

L’aiuola centrale ha assunto una forma rotondeggiante simile alla proiezione in piano dell’asse centrale della turbina. Le quattro aiuole periferiche hanno invece assunto una forma tronco-conica a raffigurare le pale della turbina stessa. Una simile forma è stata scelta anche per richiamare l’antico simbolo della Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia, a testimonianza del legame con il passato.

Per fornire un’idea di movimento alla realizzazione abbiamo scelto di disegnare quattro mono-filari di essenze rampicanti negli interspazi compresi fra le quattro aiuole periferiche utilizzando una specie in grado di legarsi saldamente al territorio e conferire un aspetto scenico confacente al contesto. A tal scopo abbiamo scelto di utilizzare la vite.

L’Orto Botanico è percorribile attraverso quattro sentieri all’interno delle aiuole in modo da consentire una libera fruizione degli spazi fino alla struttura centrale. L’accesso all’aiuola più interna della struttura centrale, aiuola in cui sono coltivate specie contenenti sostanze tossiche, viene assicurato da un unico punto.

Il progetto è stato ideato e coordinato dal Settore Ambiente e Agrario Forestale del Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale.

La realizzazione ha preso vita grazie all’opera del “Giardiniere” Fabrizio Spinabelli.

Situati nella pianura padana mantovana, i Comuni di **Moglia, Quingentole, Quistello e San Benedetto Po** e i Consorzi di Bonifica “**Terre dei Gonzaga in Destra Po**” e “**Emilia Centrale**” si sono fatti promotori della creazione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale denominato Esteso su una superficie di circa 1.200 ettari, il parco comprende i terreni golenali del tratto terminale del fiume Secchia sino alla confluenza in Po. Al di là degli ambienti naturali, il Parco si caratterizza per gli aspetti geomorfologici del territorio, dominati dai fitti meandri del fiume, e per le imponenti opere di bonifica, testimonianza dell’atavica azione di governo delle acque degli uomini della Bassa. Il Parco si presta particolarmente alla fruibilità cicloturistica per giovani e non, per la sua estensione, la percorribilità e la vicinanza di centri abitati di rilevante interesse storicoarchitettonico. I **percorsi ciclopedonali** posti sugli argini maestri del fiume rientrano nel circuito della rete europea **Eurovelo**

L’orto botanico

dell’impianto idrovoro di San Siro Via Argine
Secchia

Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale





Legenda:

1. Aconitum napellus
2. Cicuta virosa
3. Veratrum album
4. Papaver somniferum
5. Colchicum autumnale
6. Atropa bella-donna
7. Ephedra distachya
8. Berberis thunbergii
9. Leucojum vernum
10. Allium sativum/Vinca minor
11. Chelidonium majus
12. Symphytum officinale
13. Physalis alkekengi
14. Galega officinalis
15. Allium sativum/Vinca minor
16. Leucojum vernum